

RI- LEGGERE I PROMESSI SPOSI IN UN'ETÀ DI CRISI E DI PASSAGGIO

A CURA DI
Gianni Vacchelli
scrittore e docente

DOVE
LIBRERIA
NUOVA TERRA
via Giolitti 14, Legnano

ALLE ORE
21.00

tel. 0331/546343
info@nuovatterra.it
www.nuovatterra.it



In tempi di amnesia generalizzata, se non totale, è fondamentale tornare a ri-leggere, ri-vedere, re-immaginare le nostre radici, in questo caso artistiche e letterarie. E *I Promessi Sposi* restano, tra entusiasmi e rifiuti, il più grande romanzo della nostra letteratura. Odiato (spesso con e per la mediazione della scuola) o profondamente amato, è un libro noto a tutti gli italiani, ma anche sconosciuto, perché lontano nella memoria, prigioniero di letture banalizzanti, troppo complesso per essere afferrato specie in giovane età, e tutto sommato da riscoprire. Esso è stato scritto in una profonda crisi del nostro paese, ed è un libro fondativo per gli italiani. E anche oggi il nostro paese – e l'epoca tutta – attraversa una grande crisi antropologica e di civiltà, che richiede le nostre energie e la nostra creatività. Il ciclo proposto sarà un modo di re-incontrare il capolavoro manzoniano, ri-scoprendone l'attualità esistenziale, politica e linguistica. La lingua di Manzoni è viva e straordinaria. E noi abbiamo bisogno di re-cuperare anche questo: la grandezza della nostra lingua.

23/01/2018

Gli inizi, i personaggi, la storia, il male

20/02/2018

Conversioni, idee tormentose mentre la crisi imperversa

27/03/2018

La Monaca di Monza: anti-vocazioni...

17/04/2018

Renzo a Milano: romanzi nei romanzi...e Lucia?

08/05/2018

Il Cardinale e l'Innominato: ancora conversioni...

22/05/2018

La peste e il romanzo senza idillio: il finale.

